

"InfoCamere"

Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni

La riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive

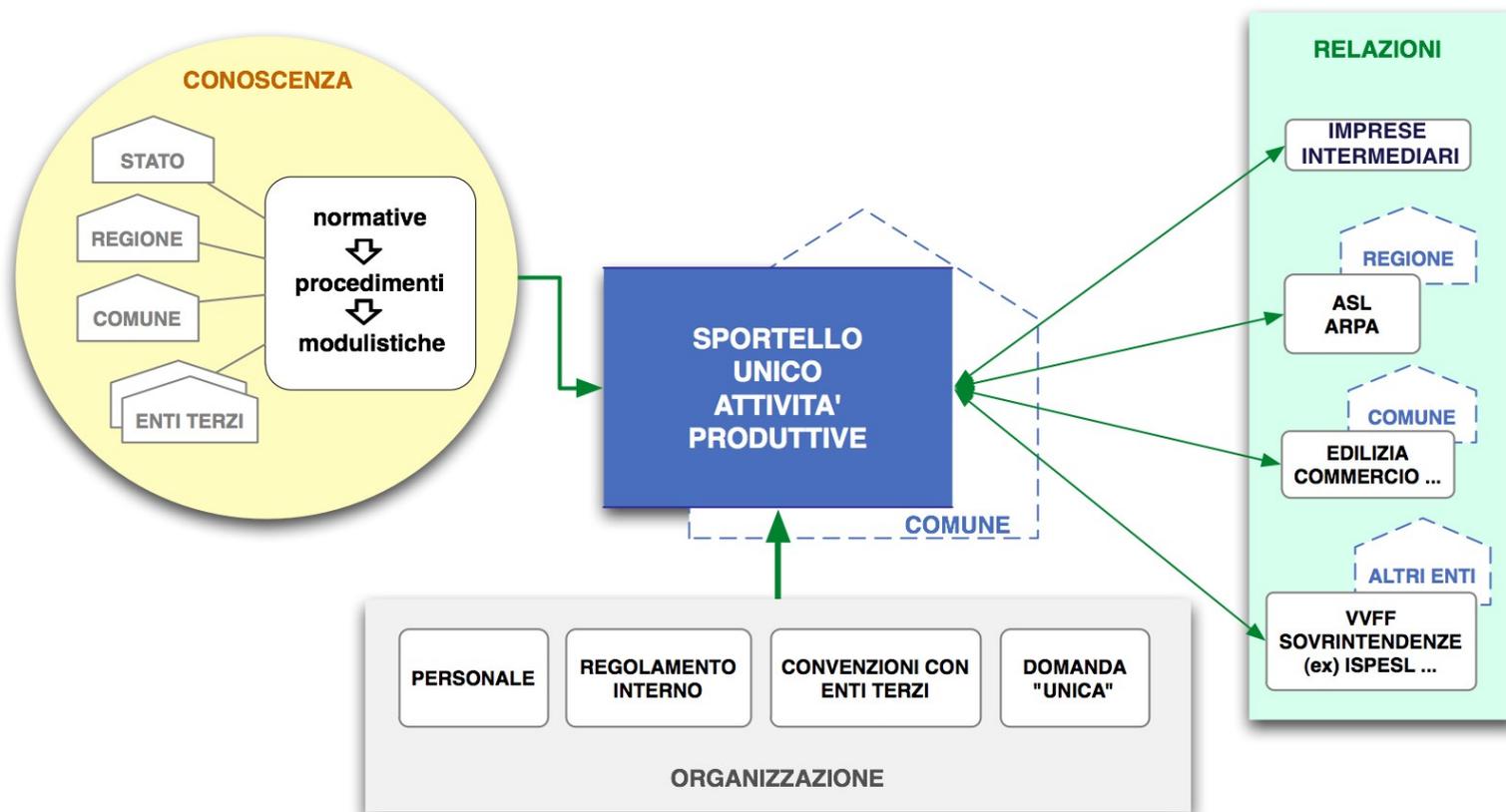
Elena Proietti - 21 Ottobre 2010

Carta d'identità del SUAP

Nato	più di 10 anni fa
Per iniziativa di	Min. Funzione Pubblica Franco Bassanini, nell'ambito degli interventi normativi sulla <i>semplificazione amministrativa</i> , che portano il suo nome. (L.59/97; D.lgs.112/98; DPR 447/98; DPR 440/2000)
Affidato a	il Comune in forma singola o associata. Alle Regioni spetta un ruolo di coordinamento territoriale (Tutti i Comuni avrebbero dovuto istituirlo entro il 27 maggio 1999)
Con il compito di	<ul style="list-style-type: none">• costituire <i>l'interfaccia unica</i> dell'impresa in nome e per conto di tutti gli altri Enti coinvolti nei processi di autorizzazione (Enti terzi)• <i>coordinare</i> le attività degli Enti terzi (organismi territoriali - come ASL o ARPA; articolazioni periferiche dello Stato - Vigili del Fuoco o Sovrintendenze; altri uffici dello stesso Comune (Edilizia, Commercio, Agricoltura, etc.).
Problemi di nascita	<ul style="list-style-type: none">• intervento di <i>organizzazione</i> piuttosto che di <i>semplificazione amministrativa</i>• difficoltà organizzative dei Comuni (soprattutto piccoli)• frammentazione e sovrapposizione delle competenze• rapporto con gli Enti terzi

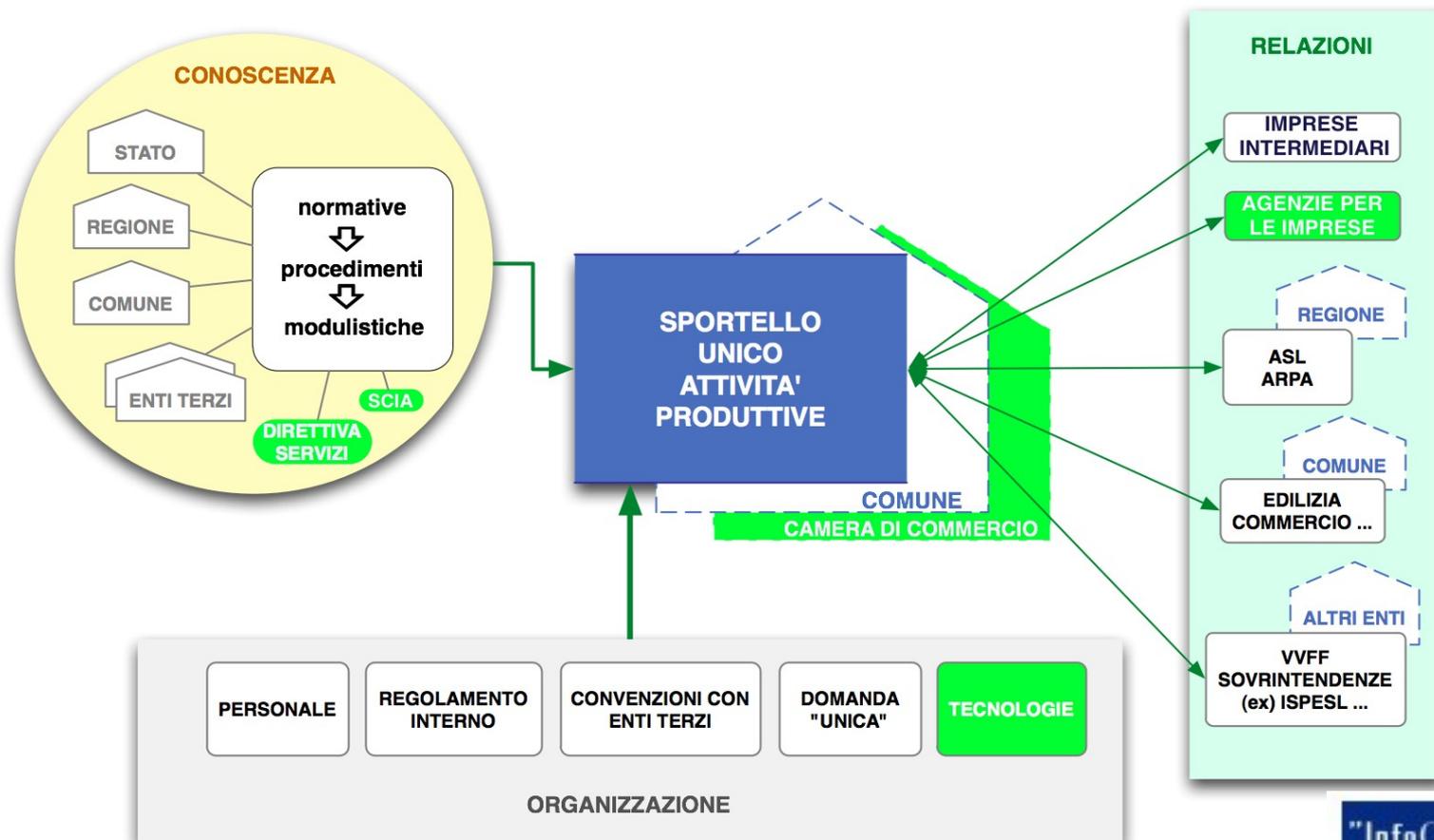
SUAP e territorio

Non esiste "il" SUAP: ogni Sportello è diverso da un altro. Nei casi in cui, ovviamente, è stato istituito ed è operativo*.



Cosa cambia dopo l'art.38

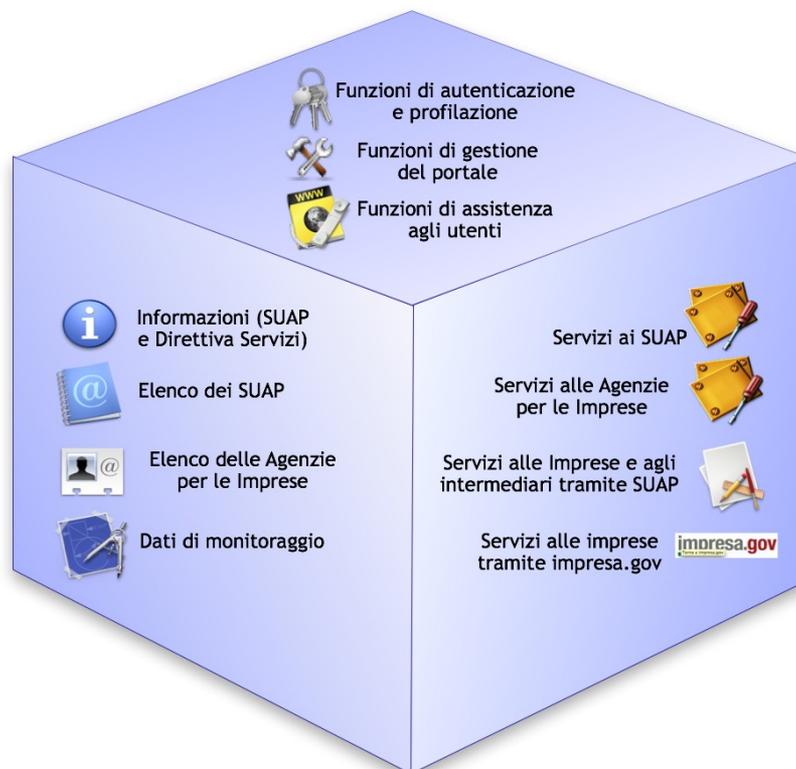
L'art.38 della L. 133/2008 propone un'importante riforma del SUAP, ancora orientata all'organizzazione (Regolamenti di attuazione: DPR 159/2010 e 160/2010 in vigore dal 30 settembre 2010).



Il portale nazionale

“Uno” è il portale nazionale “Impresainungiorno.gov.it”, introdotto dall’art.38 come evoluzione di impresa.gov verso un’offerta di servizi alle imprese che riguardasse *tutte* le attività economiche su *tutto* il territorio nazionale.

Area
Informativa



Area
operativa

Tutto il territorio nazionale dovrà ora avere un SUAP di riferimento.
5 La *difformità* dei SUAP resterà tuttavia la stessa.

SUAP “Comunale” e SUAP



Uno dei principali servizi del portale è l'**ELENCO** dei SUAP

I Comuni che hanno istituito il SUAP, in forma singola o associata, in modo **conforme** ai requisiti di funzione, organizzativi e informatici stabiliti nell'art.38 e nel DPR 160/2010, devono chiedere l'iscrizione all'Elenco attraverso una [procedura di accreditamento](#) disponibile sul portale e di competenza del MISE.



I SUAP iscritti all'Elenco operano con le proprie dotazioni strumentali (che sono anche state oggetto di accreditamento). Il SUAP è “**Comunale**”

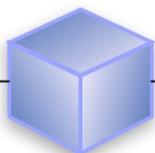


Per i Comuni che non hanno accreditato il proprio Sportello Unico interviene la delega alla CCIAA. Il SUAP è iscritto all'Elenco come “**Camerale**” e deve essere organizzato per operare con i Comuni del territorio che ne sono sprovvisti

SUAP “Comunale” e SUAP



IMPRESA



Impresa

Dove: Monselice

Cosa: Attività alberghiera

OK

oppure

impresainungiorno.gov.it

A chi rivolgersi per l'avvio di attività alberghiera a Monselice

Comune di Monselice
Responsabile SUAP: Andrea Rossi
www.suapmonselice.it
PEC: suap@cert.mail.it
Modulistica: www.suapmonselice.it/fo

Agenzia per le Imprese di Abano
Settore di accreditamento: Alberghi
www.agenziaabano.it

impresainungiorno.gov.it

A chi rivolgersi per l'avvio di attività alberghiera a Monselice

Comune di Monselice
Riferimento SUAP: Andrea Rossi
Suap gestito dalla Camera di Commercio di Padova
www.suap.camcom.pd.it
PEC: suap@pd.legalmail.camcom.it
Modulistica: www.suap.camcom.pd.it/fo

Agenzia per le Imprese di Abano
Settore di accreditamento: Alberghi
www.agenziaabano.it

The screenshot shows a web browser window with the URL <http://www.impresainungiorno.gov.it/index.html>. The browser's address bar shows the site name and a search icon. The page header features the site logo and the tagline "Una pubblica amministrazione più vicina alle Imprese è un valore per tutti". The main content area is divided into several sections:

- Il portale impresainungiorno.gov.it**: A section describing the portal's purpose and providing a list of links for service providers.
- Per l'impresa**: A section detailing the portal's benefits for businesses and the upcoming SUAP accreditation process.
- Per la PA**: A section explaining the role of the SUAP (Sportello unico per le attività produttive) and the requirements for accreditation.
- Link utili**: A list of useful links including the Directive on services, the European Commission, the internal market, the website, the Chamber of Commerce, the Register of Companies, and contact information.
- UNIONCAMERE**: The logo of the Chamber of Commerce of Italy.
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI**: The logo of the National Association of Italian Municipalities.
- Il portale telematico per il mercato interno europeo dei servizi**: A section explaining the portal's role in the internal market for services.
- Accreditamento SUAP**: A section detailing the accreditation process for SUAPs, including the deadline of January 28, 2011, and the requirements for accreditation.
- Impresa.gov**: A section promoting the integration of services for business compliance.
- comunica**: A section promoting the use of a single communication channel for businesses.

The footer of the page includes the word "Completato" and a row of icons for JavaScript, jQuery, Flash, Silverlight, and CSS.

D.P.R. 160

- L'ambito di competenza del S UAP
- L'organizzazione dello S portello
- Il procedimento automatizzato
- Il procedimento unico
- L'allegato tecnico

L'ambito di competenza del SUAP

- Il DPR 160 identifica (art. 2 comma 1) nello Sportello Unico il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto Legislativo del 26 marzo 2010 n.59, specificando (art. 2 comma 2) che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati di cui al comma 1 sono presentati esclusivamente in modalità telematica;
- il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e trasmissione (art. 2 comma 3);
- salvo diversa disposizione dei Comuni interessati e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese, sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva (art. 4 comma 6).

L'organizzazione dello Sportello

- I Comuni possono esercitare le funzioni inerenti al S UAP in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le Camere di Commercio (art. 4 comma 5);
- l'ufficio competente per il S UAP ed il relativo responsabile sono individuati secondo le forme previste dagli ordinamenti interni dei singoli Comuni o dagli accordi sottoscritti in caso di associazione. Nelle more dell'individuazione del responsabile il ruolo è ricoperto dal Segretario Comunale (art. 4 comma 4);
- nel caso in cui, al 28 gennaio 2011, il Comune non abbia istituito il S UAP o questo non sia in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Elenco, l'esercizio delle relative funzioni è delegato, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla Camera di Commercio competente per territorio (art. 4 comma 11) che provvede alla gestione telematica dei procedimenti, comprese le fasi di ricezione delle domande, la divulgazione delle informazioni, l'attivazione di adempimenti, il rilascio di ricevute all'interessato e il pagamento dei diritti e delle imposte;
- è comunque consentita l'iscrizione all'Elenco dei S UAP in data successiva al 28 gennaio 2011 per quei Comuni i cui S UAP abbiano, nel tempo, acquisiti i requisiti necessari (art. 4 comma 10).

Il procedimento automatizzato

- Prende il nome di procedimento automatizzato il procedimento attivabile per tutte le attività, di competenza del S UAP , che siano soggette a S CIA (S egnalazione Certificata di Inizio Attività, ai sensi del d.l. 78 del 31 maggio 2010 convertito con L. 122 del 30 luglio 2010);
- La S CIA, nei casi in cui sia contestuale alla comunicazione unica, è presentata al Registro Imprese, che la trasmette immediatamente al S UAP (art. 5 comma 2);
- Il S UAP verifica con modalità informatiche la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. A seguito di verifica positiva, rilascia la ricevuta informatica (firmata digitalmente dal Responsabile del S UAP) e trasmette immediatamente la segnalazione e i relativi allegati alle amministrazioni e agli uffici competenti (art. 5 comma 4). La ricevuta costituisce titolo autorizzatorio ai fini del ricorso agli ordinari rimedi di tutela dei terzi e di autotutela dell'Amministrazione (art. 4 comma 7).

In relazione al procedimento automatizzato il DPR entra in vigore
il 29 marzo 2011

Il procedimento ordinario

- Il procedimento ordinario (o unico) viene definito “per differenza” rispetto a quello automatizzato;
- entro 30 gg dal ricevimento della pratica il S UAP può richiedere documentazione integrativa, decorso tale termine l’istanza si intende correttamente presentata (art. 7 comma 1);
- il S UAP adotta allora il provvedimento conclusivo entro 30 gg (decorso il termine per il quale l’istanza si intende correttamente presentata), ovvero indice una conferenza di servizi (art. 7 comma 2). La conferenza di servizi può essere convocata anche su istanza dell’interessato o dell’Agenzia per le imprese (art. 7 comma 3).

In relazione al procedimento ordinario il DPR entra in vigore
il 30 settembre 2011

Integrazione con i sistemi camerali

I software in uso presso SUAP (Comunali e Camerali) dovranno consentire l'**interscambio informativo con gli archivi Camerali** per le finalità di seguito indicate:

- permettere alle imprese e ai loro intermediari di utilizzare il sistema ComUnica anche per inoltrare le SCIA allo Sportello Unico competente per territorio (art.5 comma 2 del DPR 160/2010)
- aggiornare il Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) del Registro Imprese attraverso l'invio di informazioni essenziali contenute nei procedimenti conclusi dal SUAP (art.4, comma 9 del DPR 160/2010)
- automatizzare la compilazione delle modulistiche attraverso il caricamento di dati presenti nel Registro Imprese (art.4, comma 9 del DPR 160/2010)

Il Portale renderà disponibile una **porta applicativa** per l'interscambio informativo tra i SUAP e il Registro Imprese.

Nel portale saranno pubblicate le specifiche tecniche e gli accordi di servizio che dovranno essere sottoscritti con ciascun SUAP (Comunale, dal momento che il sw per il SUAP Camerale è già integrato con le basi dati camerali)